

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 29 (1972)

Heft: 1-2

Rubrik: Gioventù e Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

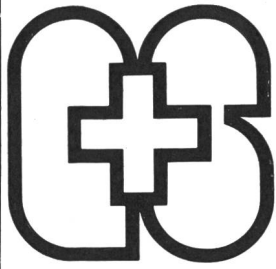
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



GIOVENTÙ E SPORT

Uno sport già olimpico sempre più popolare in Svizzera Il tiro alla fune - «Tug of war»

(a. s.) Grazie alla passione e all'entusiasmo di un gruppo di instancabili iniziatori (il presidente della Federazione internazionale e di quella svizzera Fugi A. Fuchs, Lucerna, il segretario Percy Zumstein, Lucerna, il dir. dell'OLMA Robert Osterwalder, il collega Vico Rigassi, in prima fila) lo sport del tiro alla fune (trazione alla corda — «tug of war» —) sta conoscendo anche in Svizzera uno sviluppo impensato. In ottobre all'OLMA, dopo timide altre presentazioni ma tutte con successo offerte a un pubblico che da spettatore è diventato praticante, si è avuto un primo torneo internazionale dimostrativo al quale, oltre alla Svizzera, hanno partecipato le squadre campioni nazionali di Inghilterra (2), di Svezia e d'Olanda, oltre, naturalmente, della Svizzera (un torneo a punti, una squadra contro tutte le altre). Si tratta di tornei che diventano sempre più numerosi e frequentati (Germania, Austria, Svizzera) e che verranno organizzati ancora nel corrente 1972 in preparazione dei campionati svizzeri e dei «Campionati d'Europa» previsti a San Gallo nel 1973!

Come si constata i dirigenti di questa antica disciplina sportiva — che fu già olimpica — nulla tralasciano per far sì che questo settore trovi il maggior numero di aderenti come si riscontra già favorevolmente da noi nel cantone di Vaud, nel Giura, nella Svizzera centrale e orientale e nelle nazioni che attualmente fanno parte della Federa-

zione internazionale, vale a dire: Inghilterra, Svezia, Galles, Olanda, Scozia, Irlanda, Africa del Sud e Svizzera, mentre altre domande di affiliazione sono in corso.

Recentemente il direttore della SFGS di Macolin, dottor Kaspar Wolf, il vice-direttore e capo dell'IP/GS Willi Raetz, Oscar Pelli, Rudi Feitknecht, Joseph Grun, il col. Arnoldo Codoni, l'ing. Giorgio Balestra e chi scrive, hanno avuto occasione di discutere il problema a una tavola rotonda con il presidente Fugi Fuchs che è stato largo di informazioni. Il dir. Wolf aveva già avuto alcuni contatti in materia e aveva avuto occasione di assistere a un interessante film (pure presentato, in primizia, ai membri del Service romand Jeunesse et sport in occasione di una seduta dell'organismo prima della riunione dei capi cantonali a Altdorf nel giugno del 1970) e si è interessato affinché qualcosa in più (lo si pratica già in corsi IP) venga fatto anche a Macolin e in seno al movimento di GS. Il tiro alla fune è, infatti, uno sport che impegna tutta la muscolatura del corpo e pertanto esso contribuisce a rafforzare il fisico e a prepararlo per discipline di dettaglio: ma il «tug of war» non può essere affrontato senza una adeguata preparazione e non può essere praticato da tutti in ugual misura: pertanto esso presenta varie categorie di peso (leggera, massima, ecc.) cosicché l'accesso è possibile a tutti, dai pesi massimi ai minimi, anche a coloro che non sono stati ... marinai ...! Forza, dunque!



I Capi degli uffici cantonali IP / GS a Bellinzona



Bellinzona alla fine del 1700

Graffito di Baldo Carugo nella sala del Consiglio comunale di Bellinzona ove avrà sede la conferenza)

Le giornate dal 13 al 15 giugno 1972 passeranno alla storia per quel che riguarda un movimento volontario ginnico-sportivo svizzero che molto ha fatto parlare di sé negli ultimi trent'anni e che è destinato a scomparire per lasciare il posto a uno più esteso e sicuramente più interessante per la varietà che offrirà a una più vasta cerchia della popolazione: *l'istruzione preparatoria*, l'IP, ha ormai terminato la sua missione e la sua funzione, oltremodo importanti per il tempo e l'ambiente nei quali è nata e si è sviluppata, e lascerà il posto a «*Gioventù e Sport*».

Questo passaggio verrà ricordato e celebrato in occasione della conferenza annuale dei capi degli uffici cantonali IP/GS che verrà organizzata a Bellinzona il 14 giugno p. v. e che sarà preceduta, il giorno prima, dalle riunioni preparatorie dei Gruppi romandi e di lingua tedesca. Il giovedì sarà giornata di distensione con la visita agli impianti di Cardada/Cimetta e del Centro sportivo di Tenero (ove è in costruzione la piscina della Cartiera SA, realizzazione che sarà pronta per l'inizio della stagione natatoria, e che il dir. Eric Winzenried metterà a disposizione dei partecipanti ai corsi del nostro Centro).

Il mercoledì, 14 giugno, sarà la giornata ufficiale: il mattino i congressisti terranno la loro assise nella sala del Consiglio comunale di Bellinzona, mentre il pomeriggio sarà riservato alla cerimonia ufficiale per il passaggio dall'IP a GS: saranno presenti le Autorità federali e cantonali, alcuni invitati, i dirigenti della Scuola di Macolin e saranno trattati dei temi di attualità nelle tre lingue nazionali, da parte dei

signori Rätz, Möhr, Wolf, Kaech, Juilland, Sartori. L'Ufficio cantonale GS Ticino curerà l'organizzazione delle giornate.

Ai graditi ospiti Bellinzona e il Ticino porgono già sin d'ora il più cordiale «Benvenuti!»

† Lutti nostri †

A La Neuveville, all'età di 73 anni, si è improvvisamente spento **PAUL PETERMANN**, pensionato doganale, suocero del redattore della nostra rivista, **Clemente Gilardi**, al quale, unitamente ai familiari nel dolore, porgiamo vivissime e sincere condoglianze.

* * *

L'improvvisa morte di **SERGIO SULMONI** (Bellinzona), a soli 52 anni, ha suscitato vivissimi rimpianto e commozione e ha profondamente addolorato, oltre alla famiglia che adorava, i numerosissimi amici che annoverava ovunque e in tutte le cerchie della popolazione, specie fra i bisognosi di cure all'ospedale ove esercitava la sua professione e, moltissimo, nel mondo ginnico e sportivo. Noi ricordiamo qui il carissimo amico scomparso quale ex-membro della commissione di redazione della nostra rivista e traduttore nonchè quale attivissimo e valente monitore IP (e ultimamente già GS) da ben 20 anni, sia per la base che per lo sci ove si era rivelato buonissimo nell'istruzione. Diede moltissimo alle società, specie all'atletica e alla ginnastica, ove ricoprì alte cariche di responsabilità che assolse con impegno, volontà e ingegno non comuni. Lo ricorderemo sempre, povero e caro Sergio, con intenso affetto e con viva riconoscenza. (a. s.)